Giovani concertisti ascolani: Luigi Sabbatini

Testo e foto di Enzo Morganti .

In prestigioso riconoscimento a livello nazionale è stato assegnato dall'Associazione culturale "Il dialogo" di Spadafora, in provincia di Messina, ad un promettente concertista ascolano delle ultime leve musicali.

Per la sezione di chitarra classica è stato insignito con il primo premio il concittadino Luigi Sabbatini.

Una bellissima soddisfazione, se si ticne presente che al concorso erano presenti i migliori chitarristi delle varie regioni d'Italia.

Luigi Sabbatini si è distinto con un brano di non facile esecuzione, lo citiamo per gli spe-cialisti; si tratta di "Nocturnal After John Dowland" di Benjamin Britten - Opera 70.

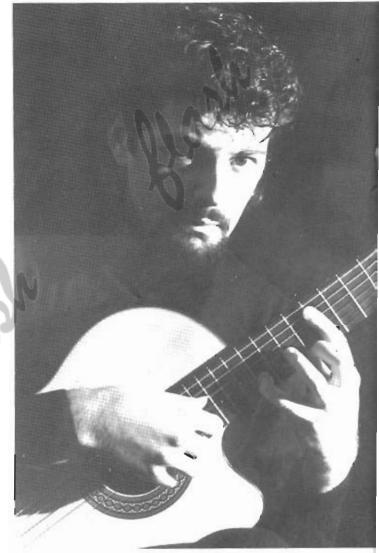
Un brano efficacissimo,

ricco di variazionni e di spunti emozionali, adatto a mettere in risalto le doti tecniche dell'esecutore.

Sabbatini, un nome da tenere a mente, un chitarrista classico che poniamo all'attenzione degli appassionati di questo genere musicale.

Fornire alcuni cenni sul suo curriculum di studi, per completarne la presentazione, è doveroso.

Diplomato nel 1994, con ottimi voti, al Conservatorio Rossini di Pesaro. Ha iniziato gli studi presso l'Istituto Musicale C.D.M. di Ascoli Piceno, sotto la guida del M.o Sandro Torlontano. Con il Maestro Massimo Laura, I° chitarrista della Scala di Milano, ha seguito un proficuo corso di perfezionamento, in varie



Libreria concessionaria: Istituto Poligrafico Zecca dello Stato Istituto Geografico Militare



NOVITA' IN LIBRERIA

FAVOLE ANZI STORIELLE NELLA MIA TERRA di Guerriero Carosi

Centro Stampa Piceno Patrocinio Amm. Prov. AP L. 35.000

FASCISTI Gli italiani di Mussolini Il regime degli italiani di G.B. Guerri

Ed. Mondadori L. 30.000

ERA MEGLIO MORIRE DA PICCOLI? di Paolo Rossi

Ed. Baldini e Castoldi L. 16.000

L.go Crivelli, 8 - Tel. 0736/259888 - Ascoli Piceno

riprese.

Agli ascolani si è fatto ascoltare e conoscere, in via ufficiale, nel riuscitissimo concerto tenutosi lo scorso ottobre, presso l'Auditorium S. Leonardo. L'occasione proveniva dalla costituenda Associazione Sportiva di Porta Romana, che offriva il concerto come pausa culturale, nell'ambito di una serie di manifestazioni sportive. Applauditissimo Sabbatini che si è fatto apprezzare per la precisione esecutiva e per il tocco colorito della sua chitarra. Ha eseguito musiche di Bach, Giuliani, Britten e Ponce. All'inizio di ogni brano, una breve presentazione storica

della musicologa Debora Mancini, avviava all'ascolto: una buona idea ed un suggerimento da tener presente, in quanto utile a predisporre l'appassionato ad un migliore ascolto.

In conclusione Luigi Sabbatini va ad aggiungersi a quella nutrita schiera di giovani che da un po' di tempo contrassegna la vita musicale della nostra città. Un buon talento comunque da seguire.

Tra tanti segni negativi che la società moderna oggi ci propina, fa piacere sottolineare la scoperta di giovani che si dedicano, a prezzo di grandi sacrifici, con impegno e passione, ad attività artistiche di notevole spessore culturale.